

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: CARMIGNAC PORTFOLIO GRANDE EUROPE
Identificativo della persona giuridica: 549300PB34J11FU0KE75

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> Sì		<input type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="checkbox"/> No	
<input checked="" type="checkbox"/>	Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 10% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE 	<input type="checkbox"/>	Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input checked="" type="checkbox"/>	Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 30%	<input type="checkbox"/>	Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia** dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Il Comparto persegue un obiettivo d'investimento sostenibile ai sensi del quale è tenuto a investire almeno l'80% del suo patrimonio netto in azioni di società che generano almeno il 50% dei loro ricavi da beni e servizi legati a, ovvero investono almeno il 50% del loro CapEx in, attività commerciali allineate positivamente con uno dei seguenti 9 su 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("gli Obiettivi di sviluppo sostenibile") selezionati per questo Comparto: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese, innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili.

Una società è considerata "allineata" quando oltre il 50% dei suoi ricavi o oltre il 50% del suo CapEx investito è legato ad attività che si ritiene contribuiscano a uno dei nove SDG delle Nazioni Unite sopra citati. Queste soglie del 50% rappresentano una significativa intenzionalità della società rispetto all'attività contributiva e ai suoi piani di crescita.

Al fine di determinare quali società siano allineate, abbiamo individuato un solido sistema di classificazione aziendale e mappato 1700 diverse attività aziendali. Inoltre, abbiamo utilizzato la SDG Compass, una risorsa sviluppata dalla Global Reporting Initiative (GRI), dal Global Compact delle Nazioni Unite e dal World Business Council for Sustainable Development per identificare le attività aziendali che hanno contribuito a ciascun SDG. Oltre a questo, abbiamo creato i "temi investibili" di Carmignac sulla base delle attività aziendali. Sulla base di questi temi, abbiamo filtrato ciascuna attività

aziendale nel sistema di classificazione, allineando le attività aziendali appropriate ai "temi investibili" di Carmignac e utilizzando gli obiettivi degli SDG per verificarne l'idoneità. Il tutto è poi stato riesaminato dai membri dei team Investimento Responsabile (IR) e Investimenti. Una volta raggiunta la soglia del 50% di ricavi o di CapEx, l'intero peso della posizione è considerato allineato.

I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari al 10% e al 30% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto contribuisce attraverso i suoi investimenti ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici. Il Comparto mira a conseguire emissioni di carbonio inferiori del 50% rispetto all'indice di riferimento (STOXX 600 Europe) misurate mensilmente in base all'intensità di carbonio (tCO₂/ mln di USD di ricavi convertiti in EUR; aggregati a livello di portafoglio; ambito di applicazione 1 e 2 del protocollo sui gas serra).

Il Comparto non ha designato un indice di riferimento per dimostrare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile. L'obiettivo assoluto è quello di investire almeno l'80% del patrimonio netto in modo continuativo in società che siano allineate a uno dei nove SDG sopra citati, in base alle soglie di ricavi o CapEx predefinite (>50%).

Il raggiungimento dell'obiettivo sostenibile è garantito in modo continuativo attraverso il monitoraggio e i controlli e sarà pubblicato mensilmente sulla pagina web del Comparto.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Questo Comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità del suo approccio a quattro pilastri per misurare il raggiungimento dell'obiettivo sostenibile:

1) Il tasso di copertura dell'analisi ESG: l'integrazione ESG attraverso un sistema di punteggio ESG che utilizza la piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory) è applicata ad almeno il 90% degli emittenti.

2) L'entità della riduzione dell'universo azionario (minimo 20%): Lo screening negativo e l'esclusione di attività e prassi non sostenibili, che si riflettono in punteggi ESG bassi da parte di START, MSCI e/o ISS, e la ricerca vengono effettuati in base dei seguenti criteri: (a) prassi dannose per la società e l'ambiente, (b) violazioni delle linee guida dell'OCSE per le imprese e dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (c) armi controverse, (d) attività di estrazione del carbone, (e) società elettriche che non hanno obiettivi di allineamento con l'accordo di Parigi, (f) limiti di intensità di carbonio, (g) società coinvolte nella produzione di tabacco, (h) società coinvolte nell'intrattenimento per adulti. Le esclusioni estese includono il settore del petrolio e del gas, le armi convenzionali, il gioco d'azzardo e l'alcol. Inoltre, sono escluse le società con un rating MSCI ESG pari a CCC. Sono escluse le società con un'intensità di Co₂ superiore a 500 tCO₂/ mln di USD di ricavi. L'universo è ulteriormente ridotto dal numero di società ritenute non allineate secondo la nostra valutazione dell'allineamento con gli SDG.

3) Allineamento con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile: il Comparto effettua investimenti sostenibili investendo almeno l'80% del suo patrimonio netto in investimenti allineati positivamente con uno dei 9 su 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Per maggiori dettagli sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite si prega di consultare <https://sdgs.un.org/goals>. Il nostro Outcomes Framework proprietaria mappa le attività aziendali rispetto a nove dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e le considera "investibili" (ovvero le aziende sono in grado di promuovere il progresso verso questi obiettivi attraverso i loro prodotti e servizi). Gli SDG investibili identificati da Carmignac sono elencati sopra. In base al nostro Framework, una società è considerata in linea con gli SDG se genera almeno il 50% dei suoi ricavi da, o investe almeno il 50% del suo CapEx in, attività commerciali che contribuiscono positivamente ad almeno uno dei nove SDG menzionati sopra. Quando una società supera la soglia del 50%, nel calcolo dell'allineamento a livello di Comparto consideriamo la società "allineata" per l'intera esposizione economica del Comparto a quella società. I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari al 10% e al 30% del patrimonio netto del Comparto.

4) Stewardship attiva: L'engagement con le aziende in ambito ambientale e sociale che porta a un miglioramento delle politiche di sostenibilità delle imprese è misurato con i seguenti indicatori: (a) livello di engagement attivo e politiche di voto, (b) numero di iniziative di engagement, (c) tasso di voto e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti.

Obiettivo di bassa intensità di carbonio: il Comparto mira a conseguire emissioni di carbonio inferiori del 50% rispetto all'indice di riferimento (STOXX 600 Europe) misurate mensilmente in base all'intensità di carbonio (tCO₂/ mln di USD di ricavi convertiti in EUR; aggregati a livello di portafoglio; ambito di applicazione 1 e 2 del protocollo sui gas serra).

Inoltre, questo Comparto si impegna ad applicare le norme tecniche di regolamentazione (NTR) di livello II dell'SFDR 2019/2088, allegato 1, relative ai Principali effetti negativi, in base alle quali saranno monitorati 14 indicatori ambientali e sociali obbligatori e 2 facoltativi (selezionati dal team Investimento Responsabile per pertinenza e copertura) per mostrare l'impatto di tali investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: Emissioni di gas a effetto serra, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, Consumo e produzione di energia non rinnovabile, Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, Emissioni in acqua, Quota di rifiuti pericolosi, Uso e riciclaggio dell'acqua (scelta opzionale), Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio, Esposizione ad armi controverse, Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (scelta opzionale).

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Tutti gli investimenti del Comparto (non solo gli investimenti sostenibili) sono esaminati per verificare l'osservanza delle norme globali sulla protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard lavorativi e la lotta alla corruzione tramite lo screening delle controversie. Più precisamente, gli investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Inoltre, il Comparto assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali.

L'engagement focalizzato sui comportamenti controversi mira a eliminare le violazioni da parte delle aziende dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e/o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a installare sistemi di gestione adeguati per evitare che tali violazioni si ripetano. Se l'engagement non ha successo, si valuta l'esclusione dell'azienda. I casi di engagement rafforzato vengono selezionati trimestralmente in base alla necessità di un follow-up. L'enfasi sull'engagement può variare tra le varie esposizioni d'investimento.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli Indicatori dei principali effetti negativi vengono monitorati su base trimestrale. Gli effetti negativi sono identificati in base al grado di gravità. Dopo averne discusso con il team di investimento interessato, viene stabilito un piano d'azione che comprende una tempistica di esecuzione. Il dialogo con l'azienda è di solito la linea d'azione privilegiata per influenzare la mitigazione degli effetti negativi da parte dell'azienda, nel qual caso l'attività di engagement è inclusa nel Piano di engagement trimestrale di Carmignac secondo la Politica di engagement di Carmignac. Il disinvestimento può essere preso in considerazione con una strategia di uscita predeterminata in linea con tale politica.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

Carmignac applica un processo di screening delle controversie rispetto alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani per tutti i suoi investimenti in tutti i Comparti.

Carmignac agisce in conformità con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), con la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali del lavoro e con le linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, al fine di valutare le norme delle aziende, comprese, ma non solo, le violazioni dei diritti umani, le leggi sul lavoro e le pratiche standard relative al clima.

Questo Comparto applica un processo di screening delle controversie per tutti i suoi investimenti. Questo processo ha come obiettivo l'esclusione dal suo universo di investimento delle società che hanno commesso azioni controverse significative a danno dell'ambiente, dei diritti umani e delle leggi internazionali sul lavoro, per citarne alcune. Questo processo di screening basa l'identificazione delle controversie sulle linee guida dell'OCSE per le imprese e sui Principi del Global compact delle Nazioni Unite ed è comunemente chiamato Screening basato su norme; integra un rigoroso sistema di segnalazione monitorato e misurato attraverso il sistema ESG proprietario di Carmignac START. Ad ogni azienda viene assegnato un punteggio sulle controversie utilizzando come base per l'analisi i dati ISS-ESG.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

✘ Sì, Carmignac si è impegnata ad applicare le norme tecniche di regolamentazione (NTR) di livello II dell'SFDR 2019/2088, allegato 1, in base alle quali saranno monitorati 14 indicatori ambientali e sociali obbligatori e 2 facoltativi per mostrare l'impatto di tali investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: Emissioni di gas a effetto serra, Impronta di carbonio, Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, Consumo e produzione di energia non rinnovabile, Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, Emissioni in acqua, Quota di rifiuti pericolosi, Uso e riciclaggio dell'acqua, Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Divario retributivo di genere non corretto, Diversità di genere nel consiglio, Esposizione ad armi controverse, Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato.

La dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità è riportata nella Tabella 1 della nostra Politica PAI (Allegato 1, SFDR Livello II). Queste informazioni saranno rese note nelle relazioni annuali.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo d'investimento, il Comparto mira a investire in società che presentino forti tassi di reinvestimento e redditività ricorrente. Inoltre, il Comparto adotta un approccio socialmente responsabile utilizzando il processo di selezione "best in universe" e "best efforts" e uno screening sia positivo che negativo per identificare le aziende che presentano criteri di crescita sostenibile a lungo termine.

Per quanto riguarda l'obiettivo di sostenibilità, il Comparto effettua investimenti sostenibili nel senso che è tenuto a investire almeno l'80% del suo patrimonio netto in azioni di società che generano almeno il 50% dei propri ricavi da beni e servizi legati a, o investono almeno il 50% del loro CapEx in, attività commerciali allineate positivamente con uno dei seguenti 9 su 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("gli Obiettivi di sviluppo sostenibile") selezionati per questo Comparto: (1) sconfiggere la povertà, (2) sconfiggere la fame, (3) salute e benessere, (4) istruzione di qualità, (6) acqua pulita e servizi igienico-sanitari, (7) energia pulita e accessibile, (9) imprese, innovazione e infrastrutture, (11) città e comunità sostenibili, (12) consumo e produzione responsabili. I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari al 10% e al 30% del patrimonio netto del Comparto.

In termini di integrazione ESG, l'universo d'investimento è sottoposto a una valutazione volta a individuarne i rischi e le opportunità ESG registrati nella piattaforma ESG proprietaria di Carmignac "START" (System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory).

L'analisi extra-finanziaria è attuata nella strategia d'investimento attraverso le attività descritte di seguito, che prevedono la riduzione attiva dell'universo d'investimento del Comparto di almeno il 20%. Il processo completo di riduzione dell'universo d'investimento è riportato nel corrispondente Codice di trasparenza sul sito web di Carmignac. L'universo iniziale ai fini della riduzione dell'universo è composto da 1200 titoli europei quotati con una capitalizzazione di mercato superiore a 1 miliardo di EUR.

Lo screening negativo e l'esclusione di attività e prassi non sostenibili, che si riflettono in punteggi ESG bassi da parte di START, MSCI e/o ISS ESG, e la ricerca vengono effettuati in base ai seguenti indicatori: (a) prassi dannose per la società e l'ambiente, (b) violazioni delle linee guida dell'OCSE per le imprese e dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (c) armi controverse, (d) attività di estrazione del carbone, (e) società elettriche che non hanno obiettivi di allineamento con l'accordo di Parigi, (f) società coinvolte nella produzione di tabacco, (g) società coinvolte nell'intrattenimento per adulti. Le esclusioni estese includono i settori del petrolio e del gas, delle armi convenzionali, del gioco d'azzardo e dell'alcol. L'universo è ulteriormente ridotto dal numero di società ritenute non allineate secondo la nostra valutazione dell'allineamento con gli SDG.

Inoltre, sono escluse le società con un rating MSCI ESG pari a CCC. Sono escluse le società con un'intensità di Co2 superiore a 500 tCO2/ mln di USD di ricavi. Sono escluse le società non allineate a uno dei 9 SDG del Comparto indicati sopra.

Dal punto di vista della stewardship attiva, l'engagement con le aziende in ambito ambientale e sociale mira a migliorare le politiche di sostenibilità delle società (engagement attivo e politiche di voto, numero di iniziative di engagement, livello di raggiungimento dell'obiettivo del 100% di partecipazione alle assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di sostenibilità sono:

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- o Almeno l'80% del patrimonio netto del Comparto è costituito da investimenti sostenibili allineati positivamente con uno dei 9 su 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.
- o I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari al 10% e al 30% del patrimonio netto del Comparto.
- o L'universo d'investimento azionario è attivamente ridotto di almeno il 20%.
- o L'analisi ESG è applicata ad almeno il 90% degli emittenti.
- o Emissioni di carbonio inferiori del 50% rispetto all'indice di riferimento misurato in base all'intensità di carbonio.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Al fine di valutare le prassi di buona governance, il Comparto applica il sistema di ricerca ESG proprietario di Carmignac "START", il quale raccoglie indicatori chiave di governance automatizzati per oltre 7000 società, tra cui 1) la percentuale di Indipendenza del comitato di revisione, la Durata media del mandato degli amministratori, la Diversità di genere nel consiglio, la Dimensione del consiglio, l'Indipendenza del comitato per le retribuzioni in relazione a strutture di gestione solide, 2) la Remunerazione dei dirigenti, gli Incentivi alla sostenibilità per i dirigenti, il Pacchetto retributivo più elevato in relazione alla remunerazione del personale. Le relazioni con il personale sono trattate nell'ambito degli indicatori S di Carmignac (in particolare attraverso la soddisfazione dei dipendenti, il divario retributivo di genere, la rotazione dei dipendenti) all'interno del sistema START.

Per quanto riguarda l'imposizione fiscale, il Comparto riconosce le società nel suo universo d'investimento che aderiscono alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali in materia di imposizione fiscale richiedendo dove necessario le relative informative.

Inoltre, in qualità di firmataria del PRI, Carmignac si aspetta dalle società in cui investe che:

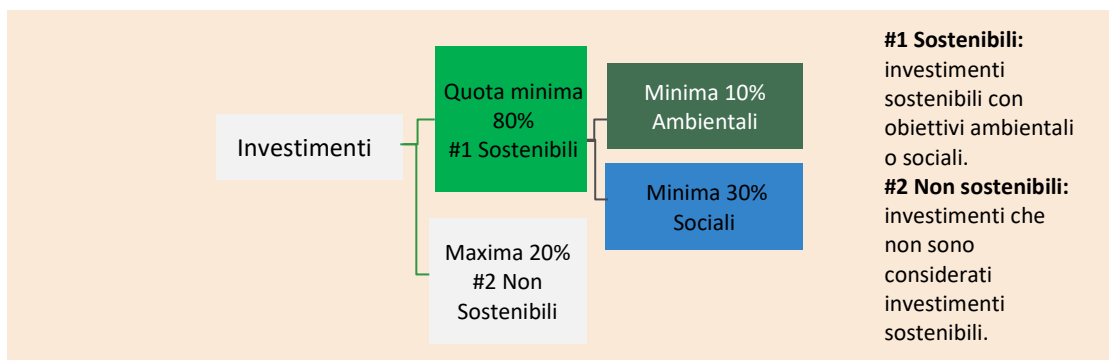
- o Pubblicino una politica fiscale globale che illustri l'approccio dell'azienda ad una fiscalità responsabile
- o Riferiscano in merito ai processi di governance fiscale e gestione del rischio e
- o Offrano rendicontazioni paese per paese (CBCR)

Questa è una considerazione che Carmignac integra sempre più spesso nelle proprie attività di engagement con le aziende e in sede di votazione a favore di una maggiore trasparenza, ad esempio sostenendo le risoluzioni degli azionisti.



Qual è l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Una percentuale minima dell'80% del patrimonio netto di questo Comparto viene utilizzata per conseguire l'obiettivo sostenibile del Comparto in conformità agli elementi vincolanti della strategia d'investimento.

I livelli minimi di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari al 10% e al 30% del patrimonio netto del Comparto.

La categoria "#2 non sostenibili" comprende liquidità e strumenti derivati, che possono essere usati a scopo di copertura, ove applicabile. Questi strumenti non sono utilizzati per raggiungere l'obiettivo sostenibile del Comparto.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Il Comparto può utilizzare derivati su singole azioni nonché derivati su un paniere di azioni sottostanti per raggiungere l'obiettivo sostenibile. Vengono applicate esclusioni a livello di impresa e gli emittenti dei titoli sottostanti a tali derivati sono soggetti allo stesso processo di selezione ESG applicato agli investimenti diretti.

Inoltre, nella misura in cui può assumere posizioni corte mediante derivati, il Comparto applica un calcolo di compensazione (compensazione di una posizione lunga con una posizione corta equivalente attraverso l'utilizzo di strumenti derivati) allo scopo di illustrare il rating ESG del portafoglio, le emissioni di carbonio e per misurare gli impatti negativi.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì :

Gas fossile

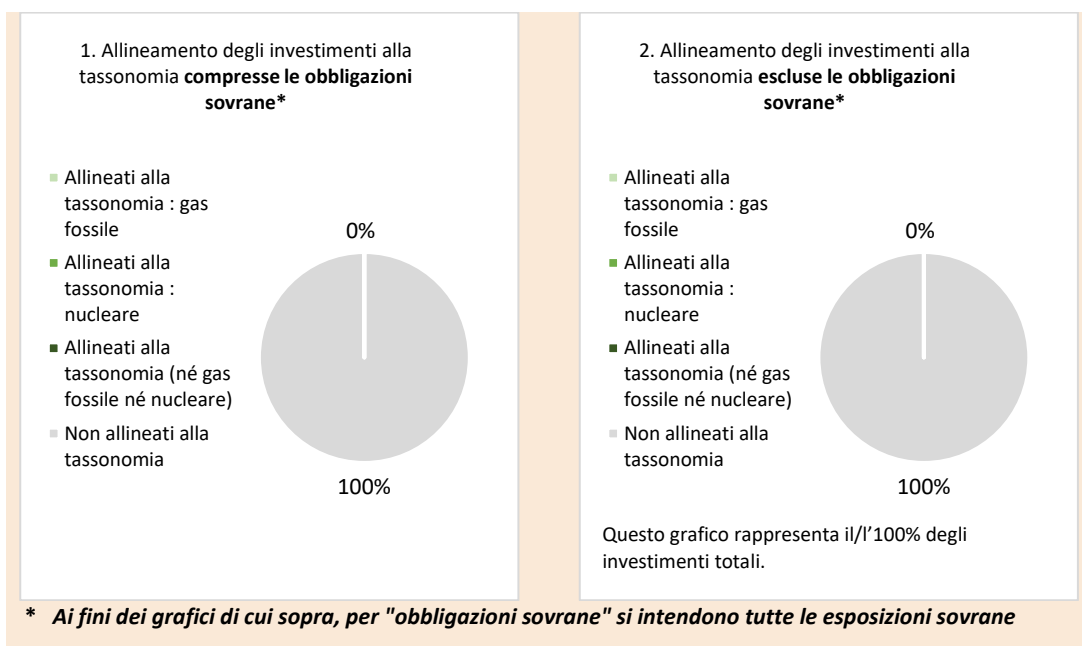
Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri complete riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento ^{delegato} (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Poiché il Comparto non ha un allineamento minimo alla tassonomia, attualmente non esiste una quota minima di attività transitorie e abilitanti.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il livello minimo di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non allineati alla tassonomia UE è pari al 10% del patrimonio netto del Comparto



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il livello minimo di investimenti sostenibili con obiettivi sociali è pari al 30% del patrimonio netto del Comparto.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Oltre agli investimenti sostenibili, il Comparto può investire in liquidità e in strumenti equivalenti per fini di gestione della liquidità. Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati per scopi di copertura.

Nella misura in cui il Comparto assume posizioni corte utilizzando strumenti derivati su un singolo emittente, si applicano le esclusioni a livello di impresa. I derivati su singoli emittenti sono esaminati per verificare l'osservanza delle norme globali sulla protezione dell'ambiente, i diritti umani, gli standard lavorativi e la lotta alla corruzione tramite lo screening ("basato su norme") delle controversie. Più precisamente, gli investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le attività aziendali di tali società siano allineate con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

N/D

- *In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?*

N/D

- *In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?*

N/D

- *In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

N/D

- *Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?*

N/D



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.carmignac.lu/en_GB/funds/carmignac-portfolio-grande-europe/a-eur-acc/fund-overview-and-characteristics

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.